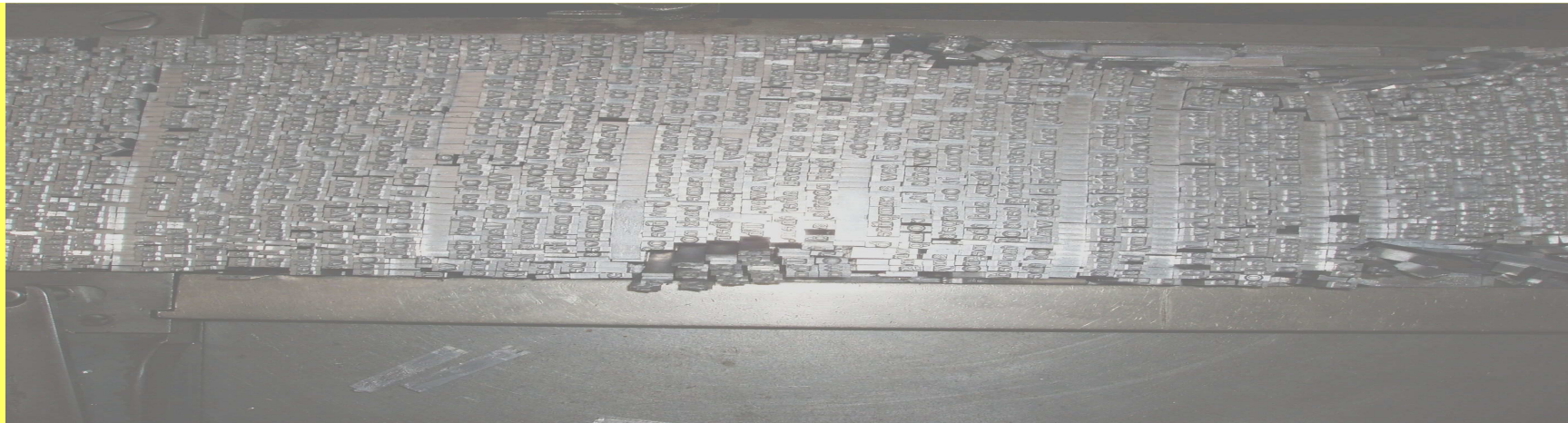




CATALOGARE IL LIBRO ANTICO IN
SBN
TRIESTE
Ottobre 2008

LA TIPOGRAFIA DI ANTICO
REGIME



Tipografia di antico regime

**Libro a stampa antico = libro
prodotto manualmente**
prima dell'introduzione di
procedimenti meccanici nella
produzione della stampa



Tipografia di antico regime

Libro a stampa antico = manufatto la cui produzione, pur essendo il risultato di una operazione meccanica, è fortemente condizionata dall'intervento dell'uomo.



Tipografia di antico regime

Limiti cronologici approssimativi:

Inizio → comparsa della stampa in Europa a Magonza, Haarlem e Avignone negli anni quaranta del 15. secolo

Fine → primi decenni dell'Ottocento

Invenzione della macchina continua per la produzione della carta (1798-1799) ad opera del francese Nicolas Louis Robert

Invenzione della macchina piana da stampa ad opera del tedesco Friedrich Koenig e A. Bauer nel 1811; rotativa di I. Manzoni nel 1866; linotype del tedesco Ottmar Mergenthaler nel 1886 ; monotype dell'americano Tolbert Lanston nel 1889.



Tipografia di antico regime

**La storia del libro a stampa manuale
(definita anche *ars artificialiter
scribendi*) coincide in buona parte con
l'*ancien régime* per cui si parla di
ancien régime typographique che ha
accompagnato per quasi quattrocento
anni la storia europea.**



Tipografia di antico regime

All'interno di questo periodo sono state operate altre divisioni (incunaboli, cinquecentine, seicentine etc.) che, eccetto per gli incunaboli, rispondono unicamente a ragioni di comodo (bibliografie, cataloghi, censimenti, per realizzare ricognizioni sufficientemente omogenee e dominare una grande quantità di oggetti).



Tipografia di antico regime

Nella catalogazione del libro antico non si può non tenere presente che si tratta di OGGETTI MATERIALI che hanno più funzioni:

Funzione testuale (confronto di un certo numero di copie per ricostruire le edizioni)

Funzione documentaria (che assai di frequente nel libro antico sposta in secondo piano la funzione testuale. A questo proposito Neil Harris parla di tre stagioni nella vita del libro, *cfr. Vademecum per conoscere il manufatto tipografico del Quattro e Cinquecento*, in: *Gli incunaboli e le Cinquecentine della Biblioteca comunale di San Gimignano*, 2008, p. 56-67.





Tipografia di antico regime

Libro antico é testimone di attività complesse e articolate:

Intellettuali (autori, editori scientifici, curatori, traduttori, quadri redazionali nel loro complesso)

Tecniche e manuali interne all'officina tipografica (compositori, torcolieri, inchiostраторi, mazzieri)



Tipografia di antico regime

Libro antico: testimone di attività complesse e articolate:

Commerciali (legati all'attività di editore e libraio, mecenate, dedicatario, censore)

Di consumo privato o pubblico (legature, restauri, note di possesso, postille, ex libri)

N.B. fino almeno al Settecento il libro era venduto a fascicolo sciolti e la legatura era a cura dell'acquirente



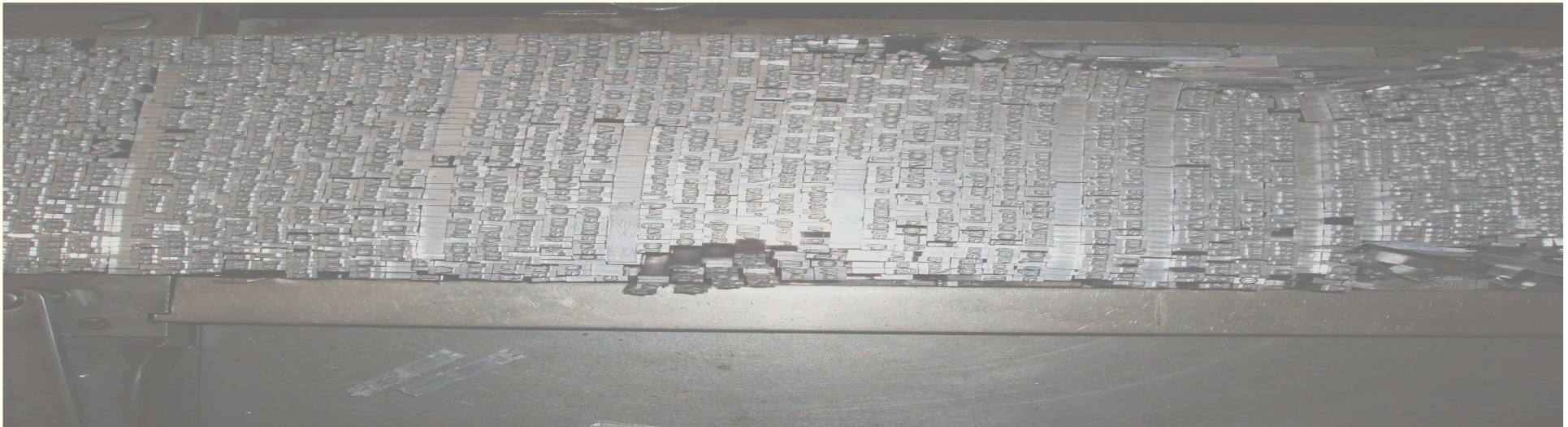
Tipografia di antico regime

Aspetto bibliografico: il libro inserito in un insieme più vasto (raccolta, biblioteca, fondo) e i suoi rapporti con altri libri (aspetto che vale anche per il libro moderno ma che nel libro antico acquista una valenza maggiore).



ELEMENTI INDISPENSABILI PER LA PRODUZIONE DEL LIBRO A STAMPA

- 1 -Consistente
assortimento di caratteri
mobili di metallo**
- 2 - Grande quantità di carta**
- 3 - Uno o più torchi**
- 4 - Manodopera qualificata**
- 5 - Un locale ampio**



L'invenzione della stampa non mutò sostanzialmente l'aspetto esteriore dei libri. Libro a stampa dei primi secoli e libro manoscritto sono identici per formato, legatura ed accessori esterni. La differenza sostanziale era il prezzo, concorrenziale rispetto a quello del manoscritto.

FIGURA 22
Un carattere

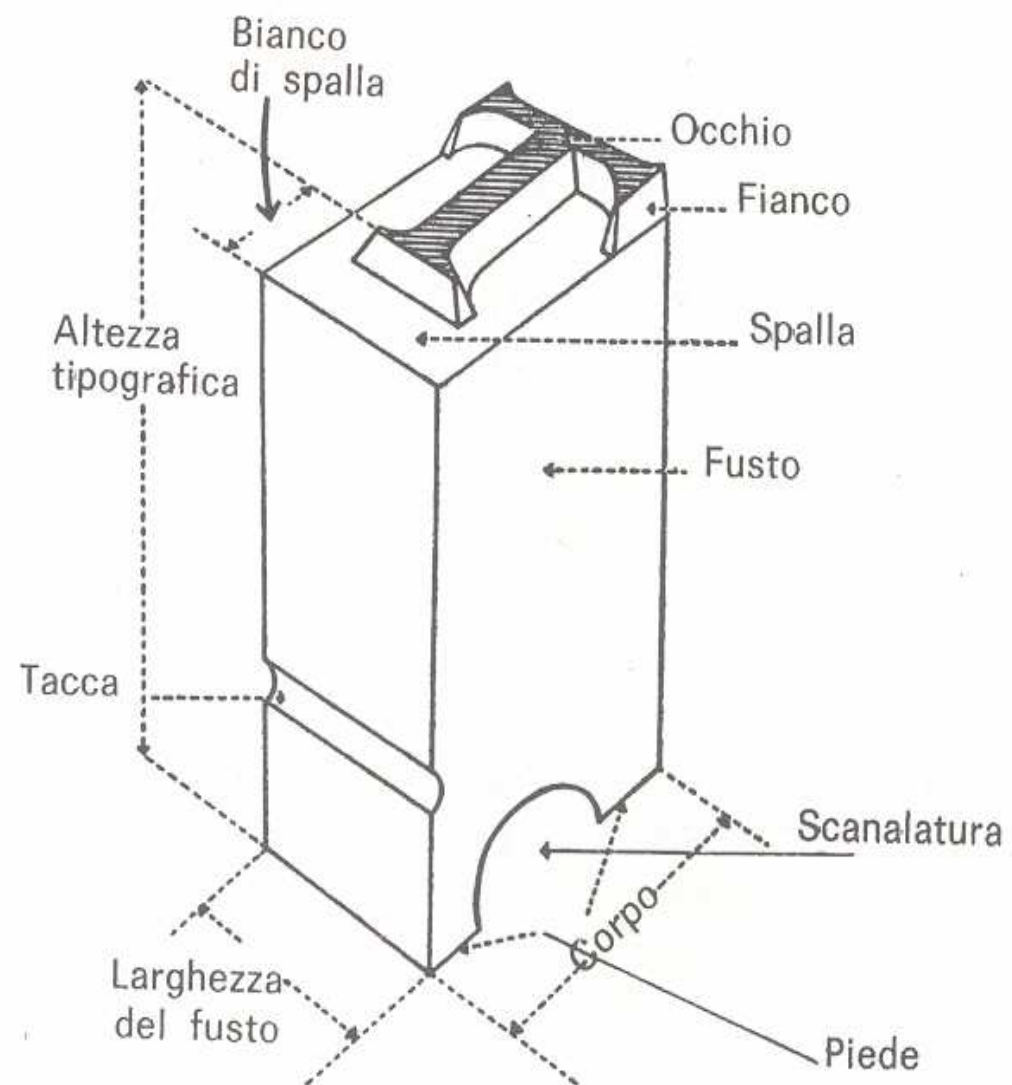
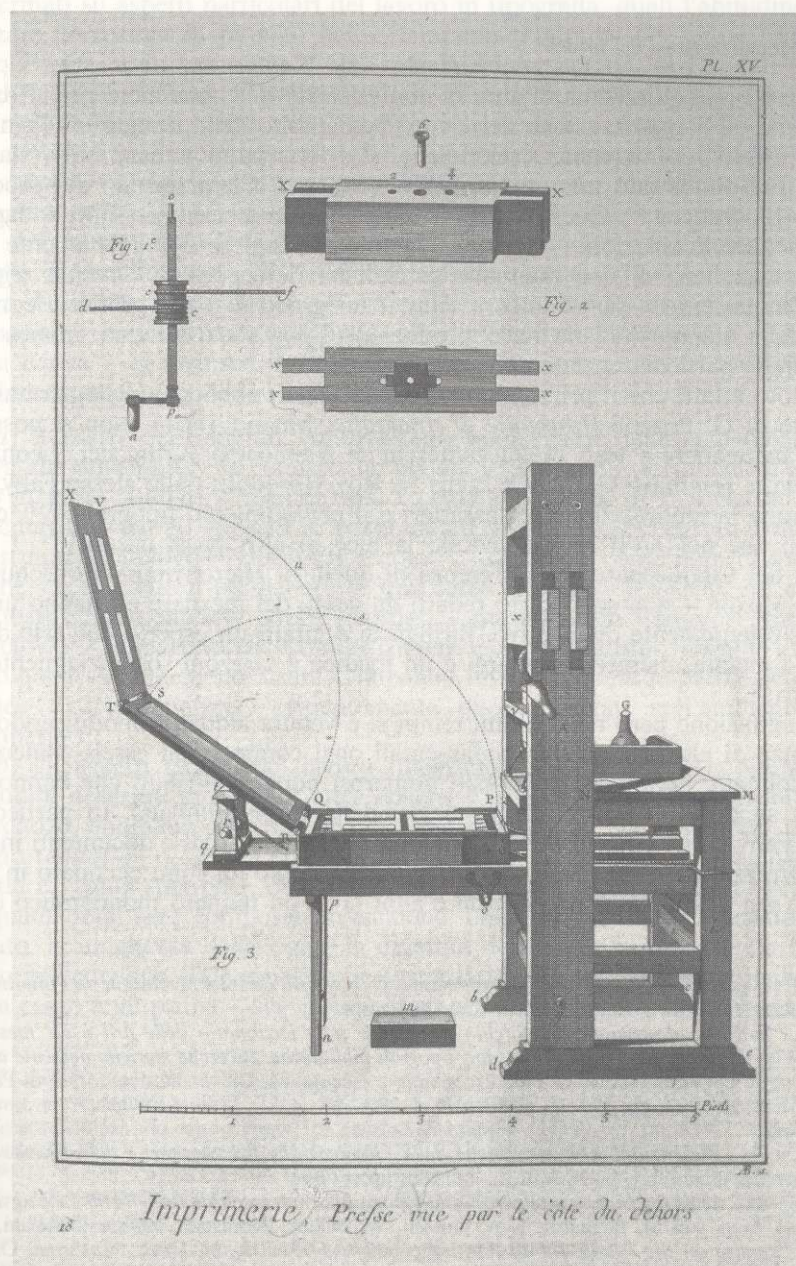
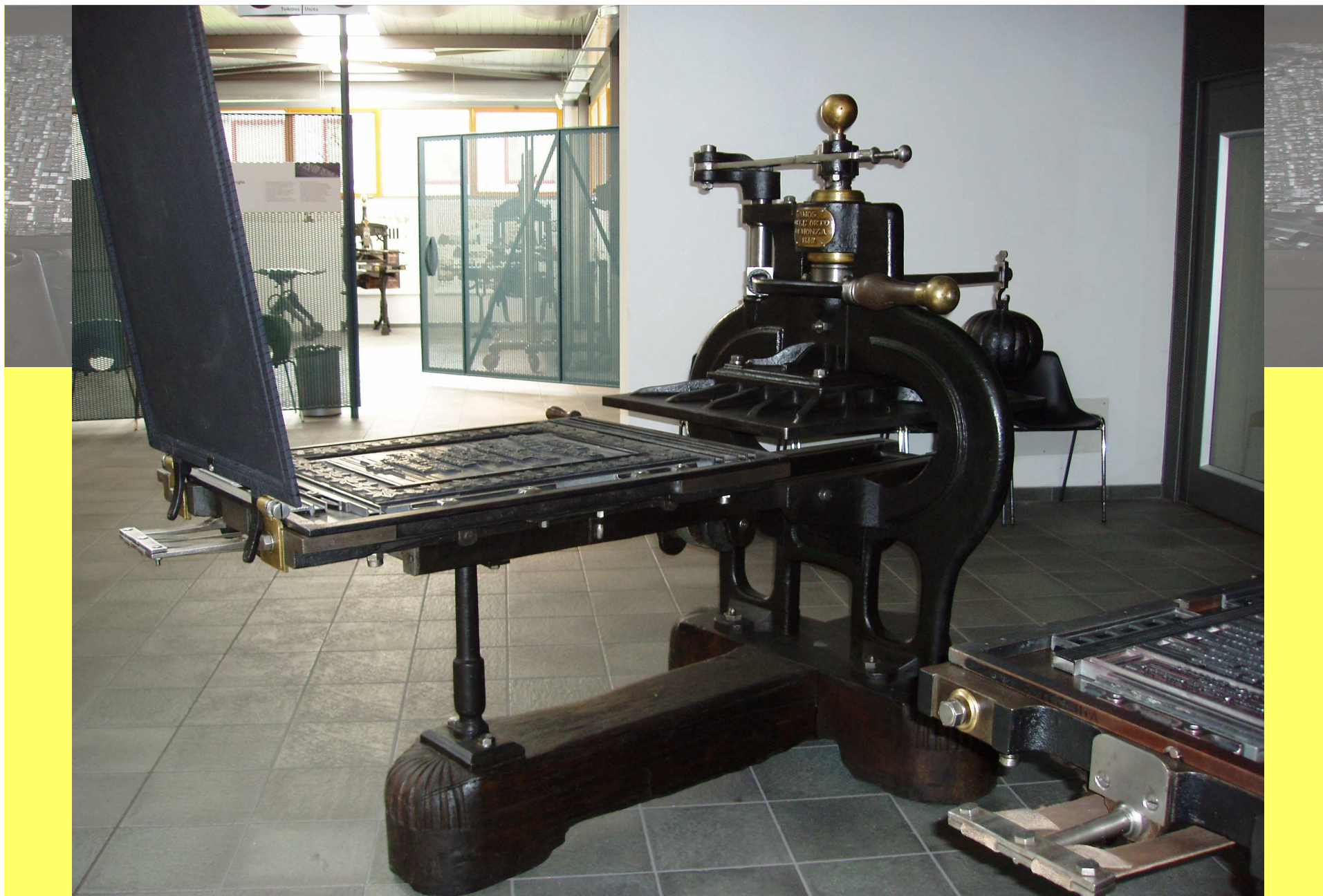


FIGURA 9
Il torchio





Torchio tipografico, Tipoteca italiana, Cornuda (Treviso)



Torchio tipografico, Tipoteca italiana, Cornuda (Treviso)

Forma di stampa
Tipoteca italiana,
Cornuda (Treviso)





Torchio
calcografico

Tipoteca italiana,
Cornuda (Treviso)



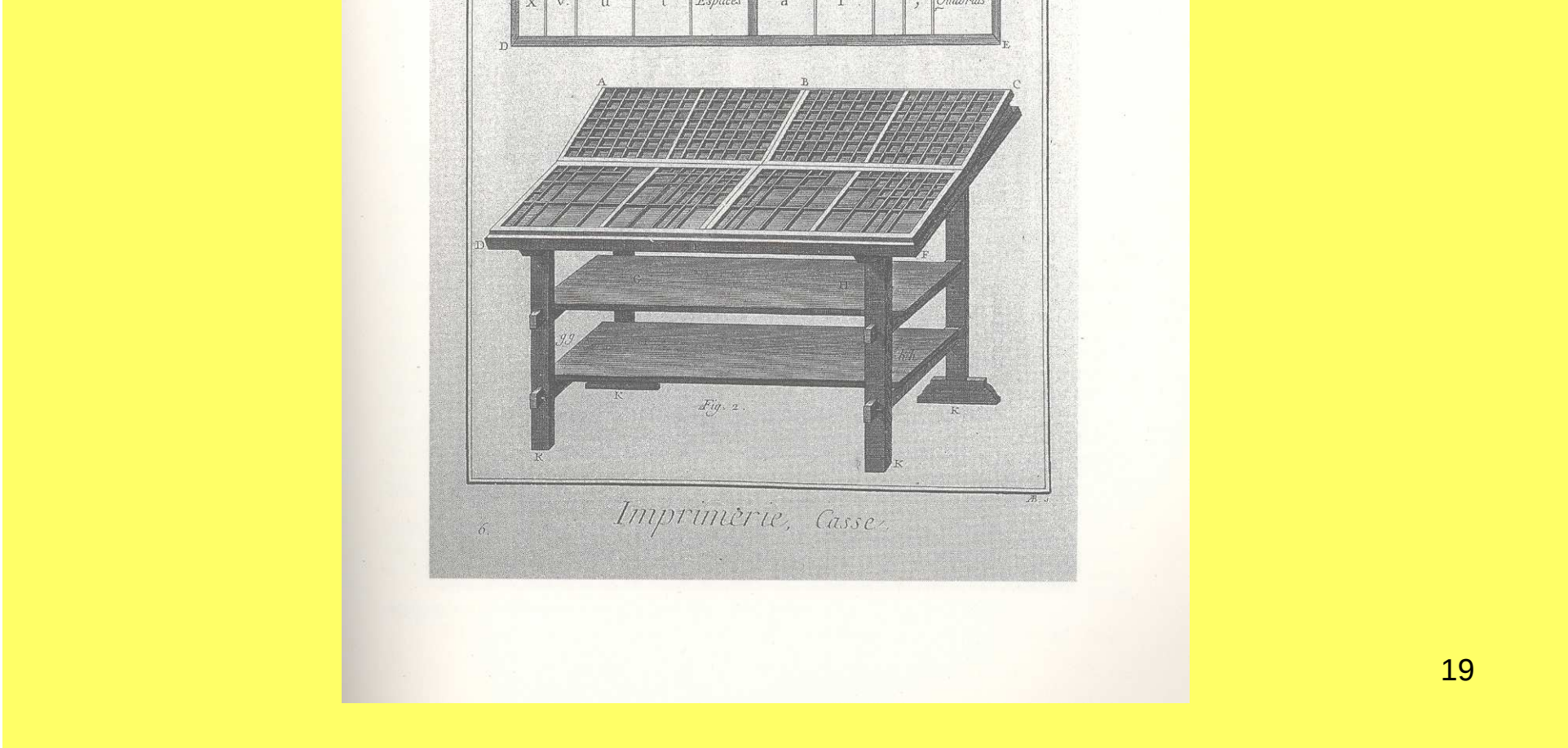
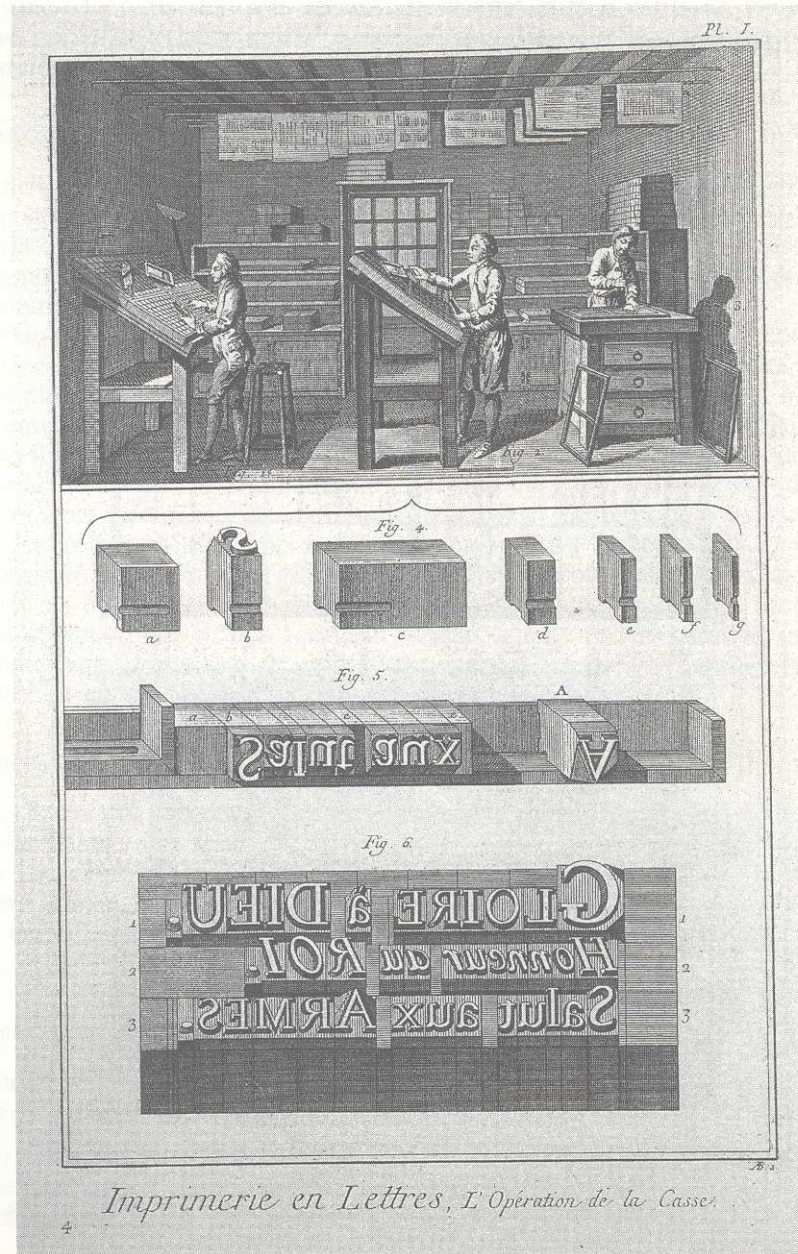


FIGURA 8
La composizione

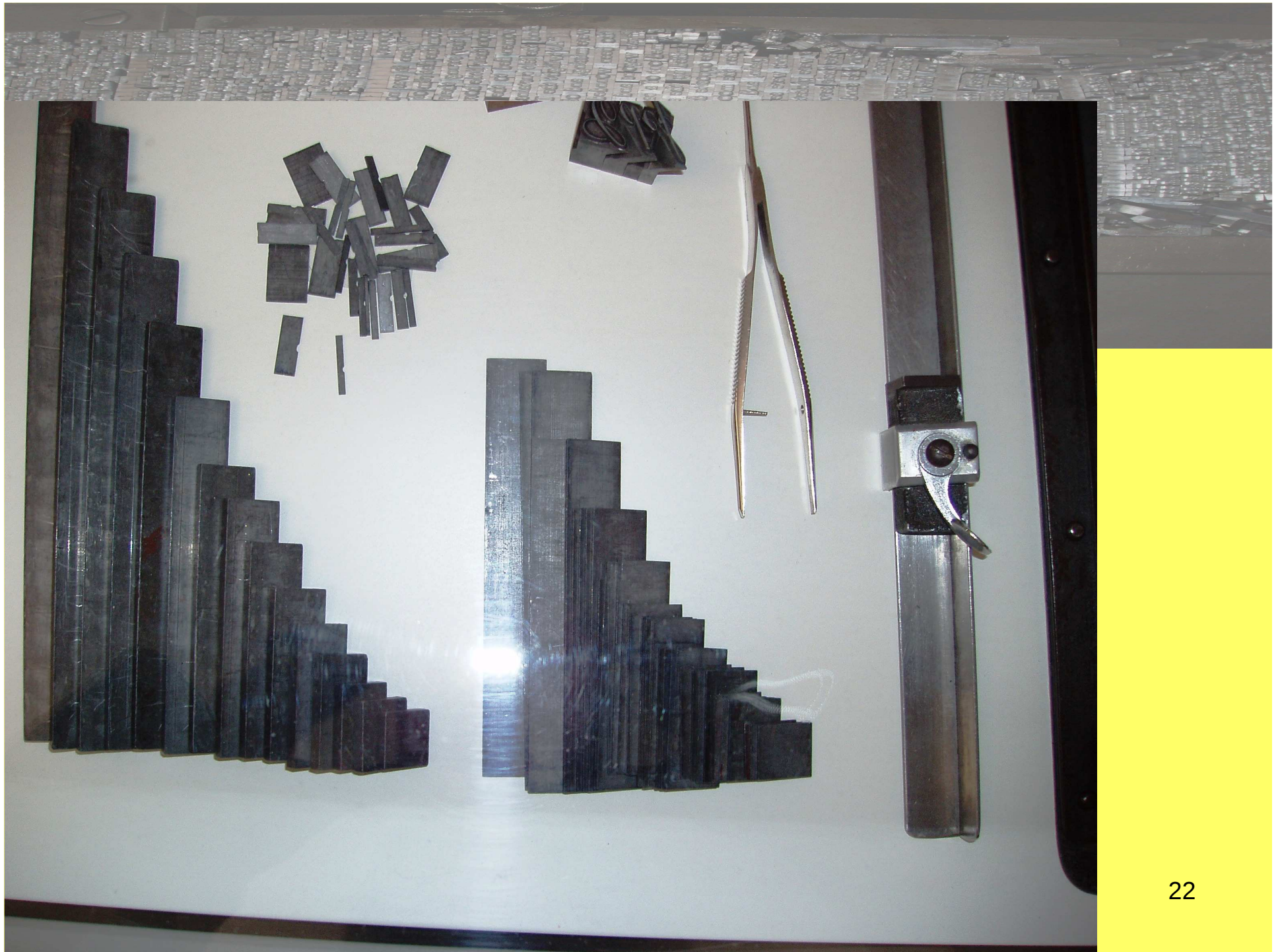


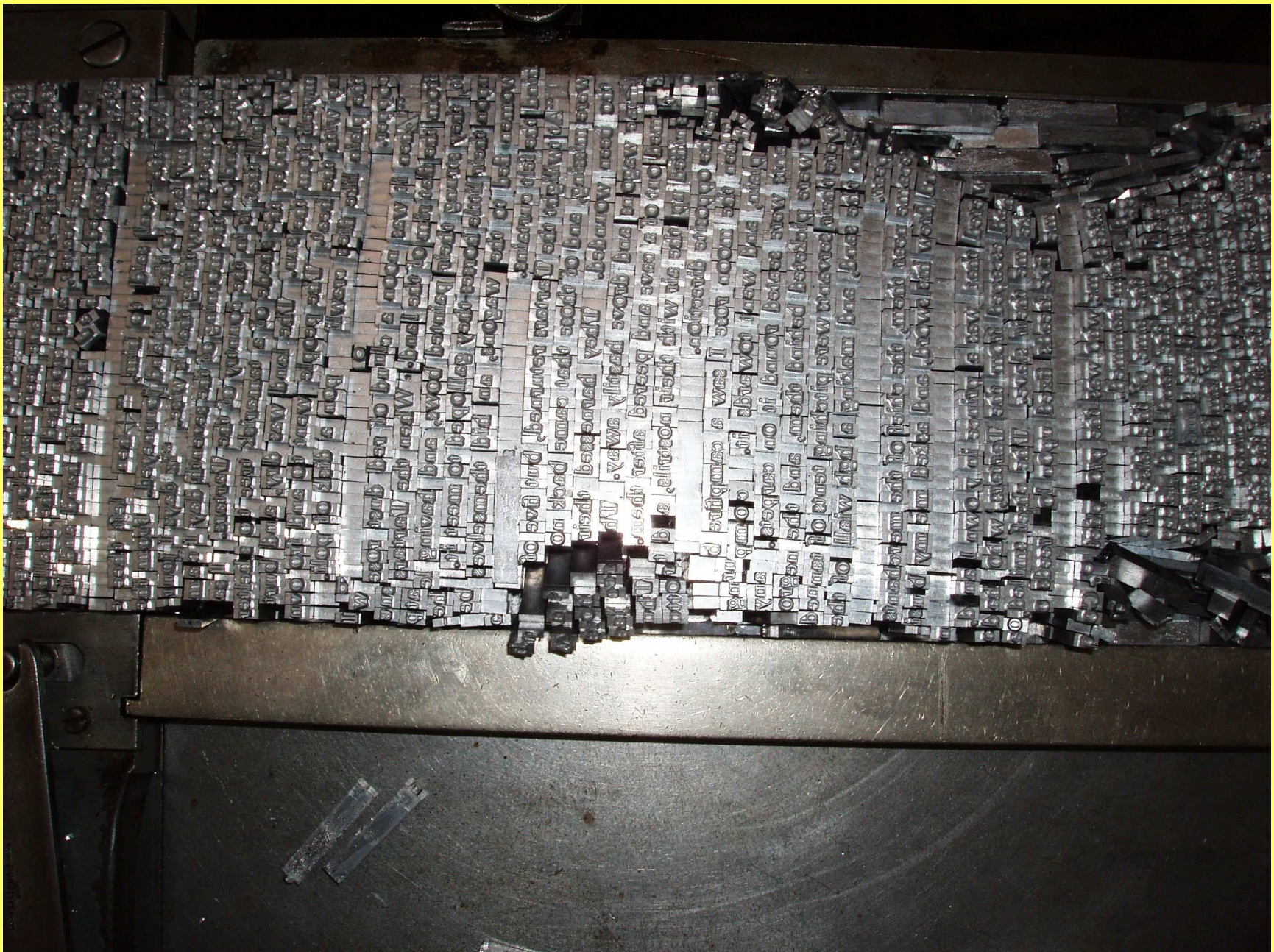
La matrice

The Matrix



- Romano, corpo 20, serie tonde
matrice / Matrices Romano, 20
and Italic series
- Romano, corpo 20, serie 11
tipi / Type Romano, 20 p
Italic series
Racolta VEC, Fonderia
Cooperativa









- R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti. Premio al Signor Luigi Melchioni di Crespiano Veneto per la fabbricazione di caratteri e fregi da stampa in legno, sistema svizzero. 24 maggio 1903. Diploma.
- Luigi Melchioni, Alfabeti xilografici. 1887/1892/1900. Luigi Melchioni's Wood Type, c. 1880-1900.
I documenti relativi all'attività di Luigi Melchioni sono raccolti presso la Biblioteca comunale di Crespiano del Grappa / The records of Luigi Melchioni's work are collected at the Biblioteca comunale di Crespiano del Grappa. Trieste, 1990.
- Balilla, carattere in legno, 1930 ca., polizza / Balilla wood-type font, about 1930.
- Saggi di carattere xilografico, 1930 ca. / Sample of wood type, about 1930.
- Xilografia Adige, saggi di caratteri xilografici / Wood type Xilografia Adige, Basilea, 1980 ca., specimen Strumenti per la xilografia / Wood engraving tools.
- 65. Pantografo / Pantograph, 1930 ca.
- 72. Pantografo / Pantograph, Officine Parpas, Padova, 1950 ca.



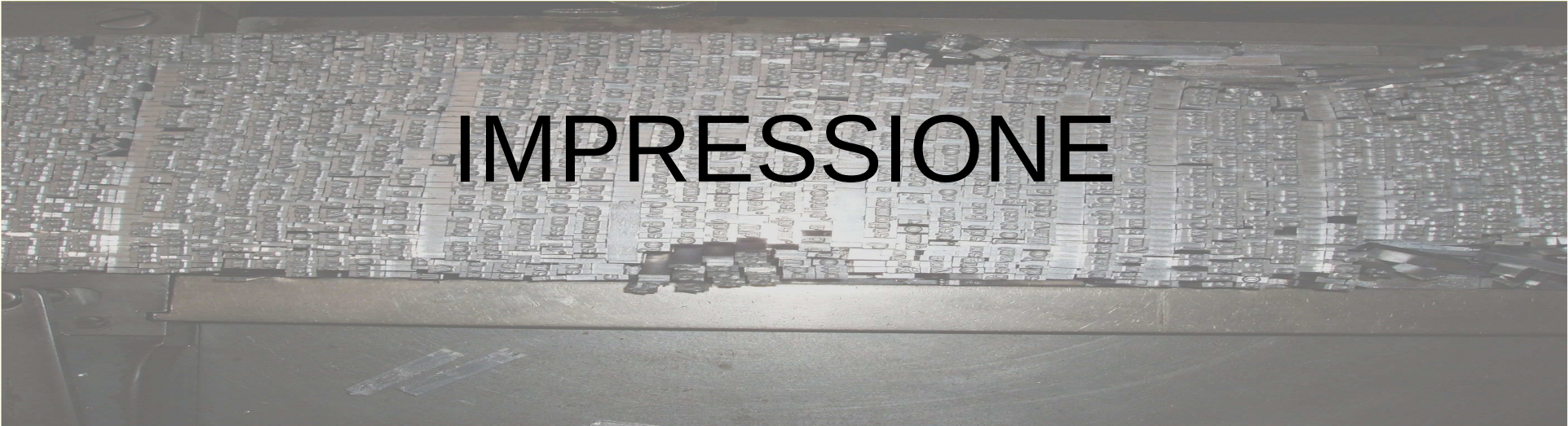
EDIZIONE IMPRESSIONE EMISSIONE STATO

Sono alla base della catalogazione del libro antico e possono essere compresi sulla base della conoscenza delle fasi che caratterizzano la fabbricazione e la commercializzazione del libro antico.



EDIZIONE

**INSIEME DELLE COPIE CHE
DERIVANO SOSTANZIALMENTE
DALLA MEDESIMA
COMPOSIZIONE TIPOGRAFICA**



IMPRESSIONE

**TUTTE LE COPIE D' UNA EDIZIONE
STAMPATE IN UNA VOLTA (EDIZIONE
E IMPRESSIONE NEL PERIODO DELLA
STAMPA MANUALE SOLITAMENTE
COINCIDONO)**



EMISSIONE (ISSUE)

**ESEMPLARI DI UNA EDIZIONE O DI
UNA IMPRESSIONE OFFERTI AL
PUBBLICO IN UNA VOLTA PER LA
VENDITA**



STATO

**TERMINE USATO PER INDICARE
TUTTE LE DIFFERENZIAZIONI DELLA
FORMA SULLA BASE DELLA COPIA
IDEALE**



VARIANTE

- **Una o più copie che presentano variazioni bibliograficamente rilevanti rispetto ad altre copie della stessa edizione. Il termine può riferirsi a impressione emissione o stato**



COPIA STANDARD O IDEALE

- **E' l'oggetto della descrizione bibliografica.**
- **E' una ricostruzione storica della forma o delle forme degli esemplari di una impressione o emissione come venivano offerte al pubblico dai loro produttori. ►**



COPIA STANDARD O IDEALE

- **Tale ricostruzione abbraccia tutti gli stati di una impressione o di una emissione, sia quelli consci (ottenuti di proposito) che quelli inconsci (dovuti a eventi accidentali).▶**



COPIA STANDARD O IDEALE

- **Esclude quelle modifiche introdotte nei singoli esemplari una volta usciti dalle mani del tipografo o editore (la legatura, finché non divenne editoriale è l'aspetto più eclatante) ►**



COPIA STANDARD O IDEALE

- **E' il più perfetto stato di una pubblicazione quale fu intesa originariamente da chi la stampò o pubblicò, comprese tutte le modifiche intenzionali avvenute durante la la lavorazione.▶**



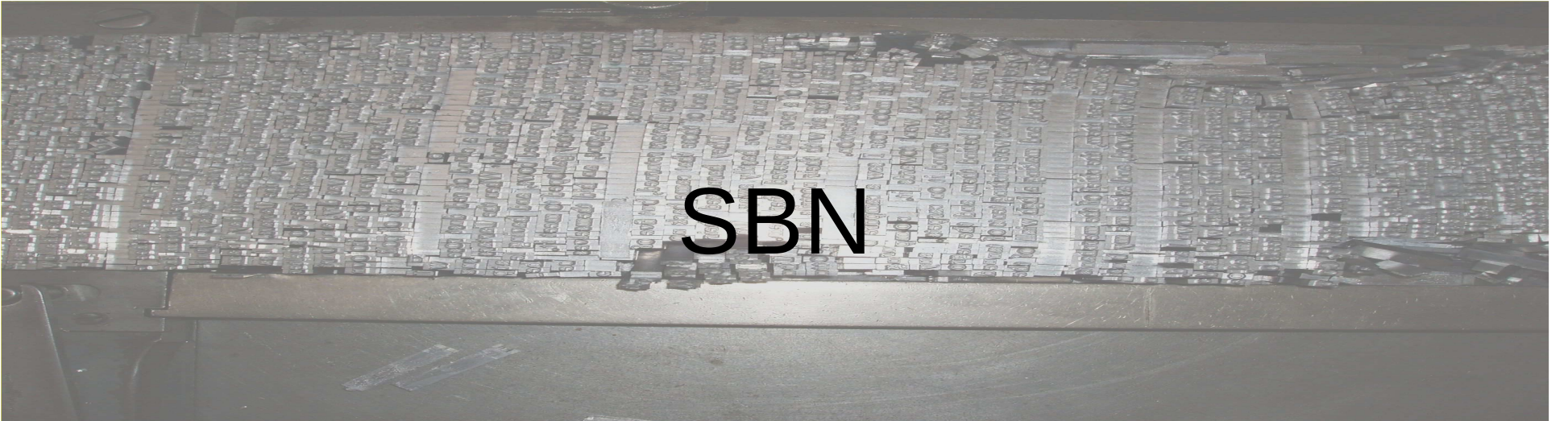
REGISTRAZIONE BIBLIOGRAFICA / REGISTRAZIONE CATALOGRAFICA

La catalogazione registra le pubblicazioni presenti in una determinata collezione di libri (esemplari), pur tenendo presenti le bibliografie.



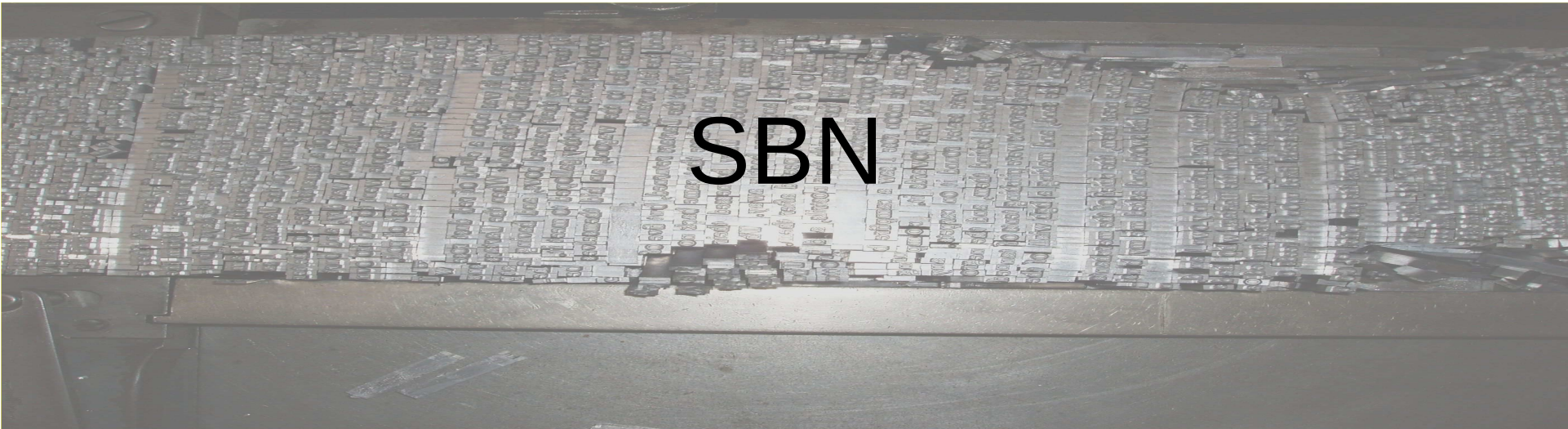
REGISTRAZIONE BIBLIOGRAFICA /REGISTRAZIONE CATALOGRAFICA

La bibliografia riguarda tutte le copie poiché ricostruisce storicamente l'edizione e si riferisce a libri che sono in qualche modo imparentati fra loro, ma non a copie specifiche di essi.



SBN

In SBN i due piani di registrazione in qualche modo si sovrappongono: partendo dal proprio esemplare si dovrebbe giungere (o almeno cercare di raggiungere) alla rappresentazione della copia ideale (o standard) attraverso il confronto con le descrizioni dei repertori bibliografici e/o l'esame di altri esemplari di quella edizione.



SBN

- **Nella base dati antico si inseriscono solo le edizioni pubblicate fra il 1501 e il 1830 compresi. Gli incunaboli, per i quali esistono repertori conseguenti a censimenti nazionali (IGI, GKW e IISTC) di regola non si inseriscono se non per motivi inventariali o gestionali.**